



S.P.P. Servizio di Prevenzione e Protezione

Via Montescaglioso - 75100 Matera

tel. 0835 253600

R.S.P.P. ing. Girolamo Daraio

e-mail: girolamo.daraio@asmbasilicata.it

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione presso l'Azienda Sanitaria Locale di Matera

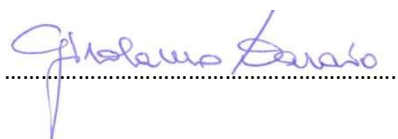
Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008

OGGETTO:	PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO, LAVAGGIO DI BIANCHERIA PIANA, CONFEZIONATA, MATERASSERIA E DISPOSITIVI PER LA PREVENZIONE E CURA DELLE LESIONI DA DECUBITO OCCORRENTE ALL'IRCCS-CROB DI RIONERO, ASP DI POTENZA, ASM DI MATERA E A.O.R. SAN CARLO DI POTENZA
-----------------	--

Il Responsabile del Procedimento

.....

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione
(estensore del Documento)



Nota: Il presente documento, prevede tempi ed analisi per la valutazione dei rischi, in forma generale e non in forma specifica, ed è stato redatto sulla base della documentazione di gara ivi compreso il "Capitolato tecnico di gara".

Il datore di lavoro della Ditta aggiudicataria, pertanto, dovrà concordare con il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda Sanitaria, almeno 15 giorni prima dell'inizio delle attività, le fasi di lavoro ed i tempi, analizzando nuovamente gli eventuali rischi derivanti dalla contemporaneità degli eventi e dalla modalità di esecuzione, consentendo l'aggiornamento del presente DUVRI.

PREMESSA

Il "Capitolato tecnico di gara" che è parte integrante e sostanziale del presente documento, definisce le attività previste dall'appalto di cui in oggetto, ossia l'affidamento del servizio di noleggio e lavaggio della biancheria piana e confezionata nonché delle divise e calzature per il personale dipendente, della materasseria e dispositivi per la prevenzione e cura delle lesioni da decubito, occorrente all'I.R.C.C.S. di Rionero in Vulture, all'A.S.P. Potenza, all'ASM di Matera e all'A.O. San Carlo di Potenza a ridotto impatto ambientale (Green Public procurement).

Il "servizio di noleggio e lavaggio della biancheria piana e confezionata nonché delle divise e calzature per il personale dipendente e della materasseria ordinaria" ha per oggetto:

- a) la fornitura a noleggio di tutta la biancheria piana a favore di tutte le strutture in cui la stessa è articolata con tracciabilità RFID;
- b) la fornitura a noleggio del vestiario (divise da lavoro) per tutto il personale medico, paramedico, ausiliario, tecnico di laboratorio, ecc, con tracciabilità RFID;
- c) la fornitura a noleggio di tutto il vestiario speciale per il personale operante nei servizi di emergenza "118", con tracciabilità RFID;
- d) il ricondizionamento sanitizzante (lavaggio e disinfezione, asciugatura, stiratura, manutenzione, piegatura) della biancheria piana, confezionata e del vestiario citati ai punti precedenti;
- e) la fornitura a noleggio di materassi e di guanciali in poliuretano espanso completi delle relative fodere, secondo le quantità e le caratteristiche più oltre precisate;
- f) il ricondizionamento sanitizzante (lavaggio integrale in acqua e disinfezione, asciugatura, sia delle fodere che delle imbottiture, manutenzione, ecc.) di tutti i materassi ed i guanciali di cui al punto precedente;
- g) la fornitura delle calzature e dei dispositivi di protezione individuale (DPI) relativi all'oggetto del presente appalto e correlati a tutto il personale dipendente delle Strutture sanitarie;
- h) la fornitura dei sacchi per la raccolta della biancheria sporca;
- i) la gestione dei guardaroba e dei magazzini delle merci oggetto del presente appalto da organizzarsi all'interno dei presidi ospedalieri, il tutto secondo le modalità precisate nei documenti di gara.

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81.

Il presente documento è quindi redatto al fine della valutazione dei rischi dovuti alle interferenze che si dovessero presentare tra gli operatori dell'Azienda Sanitaria e gli operatori dell'Impresa che dovrà svolgere le attività previste in oggetto.

Le specifiche tecniche relative al servizio in oggetto, sono riportate nei documenti di gara in maniera chiara ed esaustiva, a cui dovrà riferirsi.

Le attività relative al servizio in oggetto interesseranno ambienti ben definiti e fisicamente circoscritti sia esterni che interni dei Presidi Ospedalieri e Territoriali dell'Azienda ove non si potranno escludere contatti tra il personale dell'Impresa esecutrice e pazienti e visitatori esterni ed interferenze tra il personale dell'Azienda sanitaria ed il personale dell'Impresa. Sarà posta particolare attenzione a dette fasi tali da limitarle e renderle non in grado di creare reali situazioni di rischio.

Le informazioni che hanno consentito la elaborazione del presente documento sono validate dal RUP con la sottoscrizione dello stesso DUVRI.

Al fine di escludere ogni possibile interferenza con altre Ditte che svolgono servizi presso “l’area di cantiere”, si prescrive il raccordo e il coordinamento tra il R.U.P. del contratto di cui al presente documento e i R.U.P. dei contratti di altri servizi svolti presso le strutture sanitarie dell’ASM, con il conseguente coinvolgimento e coordinamento dei Datori di Lavoro delle Ditte interessate.

Per “area di cantiere” si intende quella in cui vengono svolte le attività oggetto di appalto previste dal presente DUVRI e quella in cui avvengono le operazioni di scarico, movimentazione e trasporto all’interno delle singole strutture dell’ASM, del materiale necessario per lo svolgimento delle stesse attività.

Il personale della Ditta Appaltante utilizzato deve essere informato, formato e addestrato, ai sensi degli artt.36 e 37 del D.Lgs. n.81/2008.

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI.

Generalità.

Ragione sociale	A.S.M. - Azienda Sanitaria locale di Matera
Sede Legale	Matera – Via Montescaglioso, 2
Partita IVA	01178540777
Numero di telefono	S.P.P. 0835.253600
Numero di fax	0835.253542
Attività svolte	Gestione, mantenimento e ripristino delle condizioni di salute della popolazione attraverso la promozione della prevenzione, prestazioni sanitarie specialistiche, ospedaliere ed ambulatoriali.
Settore	Sanità – ATECO 2007 codifica: Q 86

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro dell'ASM di Matera.

Datore di Lavoro	Avv. Maurizio Nunzio Cesare FRIOLO
Datore di Lavoro Delegato	Dr. Gaetano ANNESE
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	Ing. Girolamo DARAIO
Addetti e collaboratori del Servizio di prevenzione e protezione	Dott. Leonardo MARTINO (ASPP) Dott.ssa Mariagrazia BIANCHI (ASPP)
Medico Competente/Autorizzato	M.C. e M.A. Dr.ssa Brunella LICCHELLI
Esperto di Radioprotezione	Dott.ssa Patrizia CARMONE
Esperto Responsabile Sicurezza Risonanza Magnetica	Dott.ssa Patrizia CARMONE
Specialista in Fisica Medica	Dott.ssa Giulia MASIELLO
Addetto Sicurezza Laser	Dott.ssa Giulia MASIELLO
Responsabile Tecnico Sicurezza Antincendio	Ing. Antonio NOBILE
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Rosario CORETTI Antonio GALTIERI Grazia LISURICI Aniello MARTINIELLO Eugenio SIMONE

PARTE 2 - COMMITTENZA

Generalità.

Unità Operativa	Tutte le strutture dell'ASM
Direttore, Dirigente	Responsabili UU.OO.
Direttore U.O. Gestione Tecnica	Ing. Giovanni DONADIO
Responsabile del Procedimento	

Personale di riferimento:

Funzione	Nominativo	Telefono
Responsabile di Struttura	Direttori Sanitari dei Presidi Ospedalieri e i Direttori e/o Dirigenti delle strutture distrettuali	
Addetto locale alla prevenzione	Dirigenti e Preposti aziendali della struttura o UU.OO. di riferimento. Componenti o referenti del SPP aziendale.	
Referente di zona (antincendio)	Personale addestrato rischio elevato D.M. 10/03/1998.	
Addetto al primo soccorso	Trattasi di Presidi Ospedalieri e strutture sanitarie con proprio personale addetto all'emergenza urgenza.	

PARTE 3 - AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E MISURE DI EMERGENZA DEL COMMITTENTE

a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto

☒	Aree esterne	☒	Comparti Operatorii, Rianimazioni e UTIC
☒	Atri/Corridoi prospicienti l'accesso alle U.O.	☒	Locali di servizio e deposito
☒	Stanze di degenza/attesa	☒	Radiologie e diagnostiche strumentali
☒	Ambulatori	☒	Eventuali altri locali previsti dal Capitolato
☒	Medicherie/Day Surgery	☐	Impianto gas medicali
☐	Sale di attesa	☐	Farmacie e depositi delle stesse
☐	Locali attrezzati ad uso esclusivo CUP, sportelli polifunzionali	☒	Locali tecnici messi a disposizione dall'U.O. Gestione Tecnica
☐	Zone controllate (accesso regolamentato)	☐	Zone sorvegliate (accesso regolamentato)
☒	Reparti per la preparazione e somministrazione di farmaci di onco/ematologia	☐	Locali tecnici, (cabine elettriche, centrali termiche, distribuzione gas medicinali, ecc.)
☐	Laboratori biologico / biochimico	☒	Uffici (aziendali, dei distretti e attività varie)
☐	Farmacia ospedaliera	☒	Locali messi a disposizione dall'ASM

b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

Fasi di lavoro	Descrizione dell'attività
1	Ritiro dei materiali da trattare presso i punti indicati dall'Azienda Sanitaria presso tutte le strutture della stessa.
2	Trasporto del materiale da trattare a cura della Ditta con propri mezzi, trattamento e trasporto del materiale trattato per la riconsegna.
3	Consegna del materiale trattato nei modi previsti dal capitolato tecnico presso i punti indicati dall'Azienda Sanitaria.

c) rischi specifici (barrare il quadratino che interessa)

☒	agenti chimici pericolosi	☐	gas medicali tossici
☒	agenti cancerogeni mutageni	☒	gas compressi non tossici
☒	agenti biologici	☒	liquidi criogenici
☐	radiazioni laser	☒	agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
☐	radiazioni ionizzanti	☒	organi meccanici in movimento
☐	radiazioni non ionizzanti	☒	apparecchiature e attrezzi
☐	carichi sospesi	☒	automezzi di lavoro
☐	rumore	☐	presenza di fiamme libere
☐	vibrazioni	☒	rischio di scivolamento
☐	polveri	☒	rischio elettrico
☒	Lavori in quota (>2m)	☐	
☒	rischi da apparecchiature speciali (specificare): Dispositivi medici di analisi, diagnostica e cura sanitaria.		

d) rischi convenzionali (Impianti a vista o sottotraccia) (barrare il quadratino che interessa)

☐	rete fognaria	☐	rete telefonica
☐	distribuzione acqua	☒	rete idrica antincendio
☒	Impianto elettrico	☐	rete dati
☐	impianti di ventilazione e di aerazione	☐	presenza di impianto elettrico in cavedi e controsoffitto
☒	distribuzione gas medicali	☐	

e) misure di emergenza adottate

Il Piano di Emergenza ed Evacuazione vigente presso le Strutture è visionabile presso il Servizio Prevenzione e Protezione e nella forma semplificata, all'interno di ogni struttura è presente un quadro con la planimetria dell'edificio, i percorsi d'esodo, l'ubicazione dei sistemi antincendio, i numeri di telefono e una sintesi della gestione delle emergenze.

In ogni caso i numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:



PARTE 4 - VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI ¹

a) attività interferenziale NON PERICOLOSA

Modalità di esecuzione dei lavori	Fasi
Attività svolte da personale esperto dell'Impresa in ambienti non appartenenti all'ASM.	2

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori delle varie fasi si dichiara che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della ditta sono da considerarsi a **contatto NON rischioso**, così come definito nella Determinazione 5 marzo 2008 n. 3 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

b) attività interferenziale PERICOLOSA

Modalità di esecuzione dei lavori	Fasi
Attività svolte da personale esperto, avente tutti i richiesti requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnica indicati sul capitolato tecnico/speciale, in ambienti in cui si esercitano attività sanitarie con la presenza di pazienti e/o visitatori. Le attività lavorative previste sono riportate nei documenti di gara in maniera chiara ed esaustiva, a cui dovrà riferirsi. In relazione alle attività lavorative previste dal progetto esecutivo e alla relativa esposizione interferenziale al rischio biologico, si considerano a interferenza pericolosa tutte le fasi di accesso alle aree interne aziendali. È necessario attenersi alle misure di sicurezza riportate nel presente documento ed alle prescrizioni impartite dal personale responsabile degli ambienti in cui si dovrà operare. Per le attività da svolgere e per gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/08 "Testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro", si ribadisce l'utilizzo di personale addestrato e particolarmente edotto. Dette attività dovranno essere concordate ed organizzate con i responsabili degli ambienti in cui si dovrà operare, e dovranno essere oggetto di coordinamento al fine di ridurre al minimo le interferenze.	1-3

¹ **Nota:** per interferenza si intende ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione riguarda sia una contiguità fisica e di spazio, sia una contiguità produttiva. Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano attività dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, pericolosi. Nel caso le modalità operative delle fasi di lavoro indicate nel comma a) siano pienamente soddisfatte, il committente passa a sottoscrivere direttamente il documento da inviare alla ditta e annulla il comma b). Nel caso dell'esistenza di rischi interferenti così come specificati nel comma b) il committente annulla il comma a) e procede nella compilazione del documento fino alla definizione dei costi della sicurezza (relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza) da non assoggettare a ribasso d'asta.

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

(La Descrizione delle misure di prevenzione da adottare oltre ai DPI dovrà essere ri-valutata all'aggiornamento del presente DUVRI di cui alla prima pagina del presente documento, anche in riferimento alla possibilità che emergano dall'offerta ulteriori elementi).

Fase	Descrizione delle misure di prevenzione da adottare oltre ai DPI
1 - 3	x Delimitazione aree di lavoro, posizionamento dei mezzi mobili. ☐ Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori concordata con l'Unità operativa Gestione tecnica a cui compete la gestione dei relativi manutentori. ☐ Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori in accordo con i responsabili delle Unità Operative. ☐ Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori. x Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro. x Posa apposita eventuale cartellonistica provvisoria se necessaria. ☐ Assistenza durante l'esecuzione dei lavori. x Utilizzo di specifici DPI (es. guanti in nitrile, facciali filtranti, ecc). ☐ Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno). x Altro: • Individuazione di apposite aree per il deposito ed il trasporto del materiale in accordo con la committente; • Identificazione delle vie di transito.

Determinazione dei Costi per la Sicurezza.

da intendersi per il periodo di appalto ed i soli rischi interferenti.

Descrizione misura	U.M.	Quantità	Prezzo	Importo
Formazione ed informazione del personale sui rischi degli ambienti di lavoro sanitari ed in particolare sui rischi in ambienti classificati ad alto rischio di incendio.	a corpo	-	-	€ 500,00
Dispositivi per la protezione dai rischi specifici non propri della Ditta esecutrice ma scaturiti dalla valutazione dei rischi interferenti.	a corpo	-	-	€ 0,00
Importo totale costi della sicurezza				€ 500,00

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

NOTE:

Gli oneri della sicurezza propri delle attività di cantiere temporaneo se esistente, non rientrano tra quelli del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali ma, eventualmente tra quelli previsti dal Piano di Sicurezza e di Coordinamento. D.Lgs. 81/2008.

PARTE 5 - NORME DI SICUREZZA VIGENTI PRESSO L'ASM DI MATERA

Si riporta di seguito elenco (indicativo, non esaustivo) delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nell'Azienda Sanitaria locale di Matera.

In tutte le strutture:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.

Nei laboratori:

- è vietato conservare ed assumere cibi e bevande;
- il personale deve:
 - rispettare le elementari norme igieniche (ad es. lavarsi le mani alla fine del lavoro e non portare oggetti alla bocca);
 - indossare, ove previsto, i dispositivi di protezione individuale (DP1): guanti, occhiali, mascherine, ecc.;
 - attenersi alle istruzioni fissate per ogni area lavorativa dal Responsabile della stessa;
- il personale non deve:
 - entrare nei locali se non espressamente autorizzato, soffermandosi esclusivamente per il tempo necessario all'intervento;
 - fare operazioni (es. travasi di materiale) per le quali non sia autorizzato.

Matera,/...../.....

Timbro e Firma del Committente

.....

Matera,/...../.....

Timbro e Firma della Ditta

.....

PARTE 6 - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA

(compilazione a cura della ditta)

Generalità

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Numero di telefono	
Numero di fax	
Attività svolte	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta

Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti emergenza e primo soccorso presenti durante i lavori, ove necessari	
Responsabile delle attività che saranno svolte La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate	

Altre informazioni

Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei D.U.V.R.I.)	
Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei D.U.V.R.I.)	
NOTE	

Matera,/...../.....

Timbro e Firma della Ditta

.....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

(da allegare alla parte 6 del D.U.V.R.I. solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui tali dichiarazioni non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Al Committente

Il sottoscritto, nato il .../.../..., a (...), cod. fisc.; residente in (...), via n.; munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) carta di Identità/Patente n., rilasciato da, il .../.../...;

in qualità di Legale Rappresentante della ditta, con sede legale posta in via n., del comune di (...), PARTITA I.V.A. n.

consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- ☒ che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di al n. e l'INPS di al n.;
- ☒ che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di al n., del Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- ☐ che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- ☒ che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- ☒ che ha preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- ☒ che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- ☒ di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- ☒ di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- ☒ di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- ☒ di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore presso l'Azienda Sanitaria locale di Matera in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

Matera,/...../.....

Timbro e Firma della Ditta

.....

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante



INFORMATIVA FORNITORI **(Art.13 del Regolamento UE 2016/679)**

L'Azienda Sanitaria di Matera, Titolare del trattamento dei dati personali, con sede legale in Matera, Via Montescaglioso s.n.c., c.a.p. 75020 pec: asmbasilicata@cert.ruparbasilicata.it, sito web: www.asmbasilicata.it con il presente documento la informa su quanto segue.

Premessa

Generalmente i potenziali destinatari della presente informativa sono persone giuridiche, escluse dai diritti derivanti dal Regolamento EU 2016/679; tuttavia ai rappresentanti legali – persone fisiche – possono venire richiesti conferimenti di dati personali anche di natura non comune.

Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)

(art. 13, par. 1, lett. b) del Reg. 2016/679).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) designato dall'ASM è Liguria Digitale S.p.A. nella figura referente dell'Ing. Davide De Luca E, email: rpdp@asmbasilicata.it; pec: rpdp@pec.asmbasilicata.it.

Finalità e liceità del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali è finalizzato alla completa e corretta esecuzione degli adempimenti correlati alle procedure di acquisizione di beni e di servizi .

I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) Procedure di acquisizione di beni e di servizi (richiesta e ricezione dell'offerta, graduatoria e aggiudicazione);
- b) Esecuzione e gestione del contratto e dei relativi adempimenti;
- c) Attività amministrative derivanti dagli obblighi contrattuali;
- d) Pubblicazioni obbligatorie ai sensi del d.lgs. 50/2016 e d.lgs. 33/2013.

Per il trattamento dei dati personali sopra indicati le liceità sono le seguenti:

- esecuzione di cui un contratto di cui l'interessato è parte o all'adozione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par.1 lett. b) del Regolamento);
- adempimento di un obbligo legale a cui è soggetto il Titolare del Trattamento (art. 6 lett. c) par.1 del Regolamento) e l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art.6 par.1 lett.e) del Regolamento).

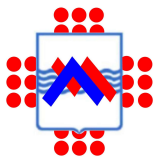
Per il trattamento di "dati personali relativi a condanne penali e reati" la liceità riscontrabile è la seguente:

- adempimento di un obbligo legale a cui è sottoposto il Titolare del Trattamento (art.10 del GDPR e art.2-octies par.3 lett. i) del Codice Privacy) ai sensi del d.lgs. 50/2016.

Il conferimento dei suoi dati personali per le finalità sopra indicate è facoltativo ma in difetto non sarà possibile procedere con le finalità sopra indicate.

Comunicazione dei dati

I dati sono comunicati solo in presenza di una previsione di legge o di regolamento, o comunque, nel caso di soggetti pubblici, sia necessario per l'esercizio di una finalità istituzionale; di volta in volta i dati comunicati sono quelli strettamente necessari alla specifica finalità. Alcuni dati sono soggetti a obblighi di pubblicazione per ragioni di trasparenza, di accesso amministrativo (D.lgs. 241/1990), di accesso civico generalizzato (D.lgs. 33/2013). I dati potranno essere comunicati alle Centrali di Committenza, ai fornitori di piattaforme di E-procurement, a INPS/INAIL, ANAC, autorità giudiziaria, Camera di Commercio che agiscono in qualità di autonomi Titolari. I dati potranno essere acceduti da Responsabili del Trattamento debitamente formalizzati ex art. 28 del RGPD.



Trattamenti all'interno dell'azienda

All'interno dell'ASL i dati possono essere conosciuti dai servizi che ne hanno effettiva necessità limitatamente ai dati strettamente necessari e sono trattati da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda (ad es. tirocinanti ecc.) tutti debitamente autorizzati.

Criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati (10 anni), fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge, in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri.

I diritti

Lei può rivolgersi al Titolare del trattamento o al Responsabile della Protezione dei Dati per far valere i diritti che Le riconosce il Regolamento 2016/679, ed in particolare il diritto di:

- a) ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguardano, ed ottenere l'accesso a tali dati ed alle informazioni previste dall'art. 15 del Regolamento 2016/679;
- b) ottenere la rettifica dei dati personali che La riguardano inesatti e di ottenere l'integrazione di quelli incompleti;
- c) ottenere la cancellazione dei dati personali che La riguardano, nei limiti previsti dall'art. 17 del Regolamento 2016/679;
- d) ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che La riguardano, quando ricorrano le ipotesi previste dall'art. 18 del Regolamento 2016/679;
- e) opporsi, in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che La riguardano, nei limiti previsti dall'art. 21 del Regolamento 2016/679;
- f) non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato dei dati personali che la riguardano, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici, salvo quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento 2016/679

Le modalità di esercizio dei diritti sono disciplinate dall'art. 12 del Reg. 2016/679 e dall'art. 2-undecies del D. Lgs. 196/2013.

Reclamo all'Autorità di Controllo

Qualora Lei ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali effettuato dall'ASM violi la normativa in materia di protezione dei dati personali Lei ha diritto, fermo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, di presentare reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.